



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECRETO n. 306 del 02/07/2026

Oggetto: Riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana. Liquidazione corrispettivo contrattuale relativo alla progettazione esecutiva, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
CUP J44H25000100006 - CIG B81BB6E1FB

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell’incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 recante “*Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante “*Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI),*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Roma Quartiere Alessandrino-Quarticiolo, Napoli Quartiere Scampia Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20";

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante “*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025;*

VISTO

l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO

l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO

l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO

il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Rozzano, la Macroarea di intervento n. 1 “*Interventi*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

*infrastrutturali” – “Rigenerazione dei luoghi pubblici di aggregazione
mediante valorizzazione e riqualificazione del centro cittadino del
quartiere ALER”;*

- VISTA** la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025, integrata con nota prot. COMMSTCC-0000903-P del 26 agosto 2025, e successivo aggiornamento con nota prot. COMMSTCC-0000569-P del 3 aprile 2026, con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d’appalto;
- VISTO** il proprio Decreto n. 95 del 1° luglio 2025 con il quale l'arch. Antonio Panzarino è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per gli interventi di riqualificazione del centro cittadino di Rozzano mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente;
- VISTA** la Decisione di contrarre n. 52 del 1° agosto 2025, con la quale è stata avviata la procedura per l’affidamento dei servizi tecnici relativi alla riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente;
- VISTO** il provvedimento con il quale la centrale di committenza Invitalia S.p.A. ha individuato, quale affidatario dell’appalto dei servizi tecnici relativi alla riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente, l’operatore economico ATELIER(S) ALFONSO FEMIA S.R.L. (C.F./ P.IVA 01601780990) per un importo pari a € 117.427,90, oltre IVA ed altre imposte e contributi di legge;
- VISTO** il verbale di consegna sotto riserva di legge e avvio dell’esecuzione delle prestazioni in via d’urgenza dei servizi tecnici relativi alla riqualificazione del centro cittadino mediante estensione dell’ambito già oggetto di intervento nel comune di Rozzano (MI), sottoscritto dal RUP, arch. Antonio Panzarino, e ATELIER(S) ALFONSO FEMIA S.R.L. in data 15 settembre 2025 – CUP J44H25000100006 e CIG B81BB6E1FB;
- VISTO** il contratto di appalto sottoscritto in data 30 ottobre 2025 dal RUP, arch. Antonio Panzarino, e ATELIER(S) ALFONSO FEMIA S.R.L.;
- VISTA** la nota prot. n. 0016092/2026 del 26 marzo 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0000497-A in pari data, con la quale il RUP, ha trasmesso il progetto di esecutivo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** che il rapporto conclusivo della verifica del progetto esecutivo del 29 maggio 2026, sottoscritto dall'operatore economico CONTECO CHECK S.r.l., ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti ha espresso parere positivo;
- VISTO** l'atto trasmesso con nota prot. n. 0028441/2026 del 29 maggio 2026, acquisito al prot. COMMSTCC-0000962-A in pari data, con il quale il RUP ha espresso formale giudizio di validazione positiva del progetto esecutivo relativo alla riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente, ai sensi dell'articolo 42 comma 4 del Codice dei Contratti;
- VISTO** il proprio Decreto n. 300 del 8 giugno 2026 con il quale è stato approvato del progetto esecutivo relativo all'intervento riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI);
- VISTA** la nota prot. 0030224/2026 del 10 giugno 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0001039-A in pari data, con la quale il RUP, arch. Antonio Panzarino, attesta la regolare esecuzione delle prestazioni consistenti in "redazione di tutti gli elaborati del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione", in conformità alle disposizioni normative vigenti, al capitolato d'oneri e alle specifiche tecniche richieste dall'affidamento e autorizza la liquidazione del corrispettivo pari ad € 24.804,91 oltre IVA ed altre imposte e contributi di legge;
- VISTO** l'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede l'applicazione della ritenuta dello 0,5 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni che possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- VISTA** la fattura n. 14/04 del 9 giugno 2026 dell'importo complessivo di € 31.315,12 emessa da ATELIER(S) ALFONSO FEMIA SRL (C.F./P.IVA 01601780990) per l'esecuzione delle prestazioni consistenti in "redazione di tutti gli elaborati del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione";
- VERIFICATA** la regolarità contributiva dell'operatore economico;
- VERIFICATA** la regolarità del beneficiario del pagamento riguardo all'obbligo di versamento scaturente dalla notifica di cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

ESAMINATA la documentazione, prodotta dall'operatore economico, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto trova copertura, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178,

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È approvato il pagamento della somma complessiva, in quanto certa, liquida ed esigibile, pari a € 31.315,12, così ripartita mediante emissione di n. 2 ordinativi di pagamento informatici:

- a) € 25.668,13 in favore ATELIER(S) ALFONSO FEMIA SRL (C.F./ P.IVA 01601780990), con sede legale in via Interiano n. 3/11 - 16124 Genova, IBAN IT74I0306901460100000012483;
- b) € 5.646,99, quale IVA sulla prestazione tramite riversamento all'Erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8 (IBAN IT12Y0100003245BE00000002R5).

Art. 3

Il pagamento è disposto mediante l'applicativo Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che l'importo complessivo pari a € 31.315,12 è tratto dalla contabilità speciale Alias RGS CS-RM-0013090, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO